



GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
Via Magenta, 31 - Torino

L'OPERA AL NERO. OMAR GALLIANI

6 marzo - 18 maggio 2014
GAM Underground Project

Rassegna stampa Reggio Emilia

“L'opera al nero”. Omar Galliani rende omaggio all'artista reggiano Antonio Fontanesi, “Prima Pagina - Reggio Emilia”, 4 marzo 2014, p. 27.

“L'opera al nero”. Omar Galliani rende omaggio all'artista reggiano Antonio Fontanesi, “Prima Pagina - Modena”, 4 marzo 2014, p. 34.

Lara Ferrari, *L'opera al nero di Galliani in mostra al Gam di Torino*, “Il Resto del Carlino Reggio”, 6 marzo 2014, p. 19.

“Opera al nero”. Galliani celebra Fontanesi, “Gazzetta di Reggio”, 6 marzo 2014, p. 43.

Web:

<http://www.csart.it/index.html?pg=36&idn=913&from=5&stsa=148&stsg=&ida=148&addthis=>

<http://www.ottoperotto.org/8x8news/>

[http://www.newspettacolo.com/news/view/118488-dialoghi l opera al nero omar galliani dal 6 marzo al 18 maggio 2014 gam torino ne ws torino torino piemonte](http://www.newspettacolo.com/news/view/118488-dialoghi-l-opera-al-nero-omar-galliani-dal-6-marzo-al-18-maggio-2014-gam-torino-ne-ws-torino-torino-piemonte)

<http://www.mpefm.com/index.php/modern-contemporary-art-press-release/italy/689-gam-di-torino-omar-galliani-omaggio-ad-antonio-fontanesi-6-marzo-18-maggio-2014>

Social:

<https://www.facebook.com/CSART.comunicazione.arte>

<https://twitter.com/CSArto9>



<http://pinterest.com/CSART2009>

<http://instagram.com/csart09>

“L’opera al nero”. Omar Galliani rende omaggio all’artista reggiano Antonio Fontanesi, “Prima Pagina - Reggio Emilia”, 4 marzo 2014, p. 27.

“L’opera al nero”. Omar Galliani rende omaggio all’artista reggiano Antonio Fontanesi, “Prima Pagina - Modena”, 4 marzo 2014, p. 34.

LA MOSTRA

Alla GAM (Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea di Torino)

“L’opera al nero”. Omar Galliani rende omaggio all’artista reggiano Antonio Fontanesi

TORINO

L’esposizione *“L’opera al nero. Omar Galliani”*, allestita dal 6 marzo al 18 maggio 2014 negli spazi del GAM Underground Project, su una superficie di oltre 1000 mq, comprende trenta opere di dimensioni imponenti, realizzate dalla metà degli anni ‘70 ad oggi, unitamente a quattro inediti, pensati appositamente per l’occasione.

“Paesaggio dei miei veleni”, in particolare, è stato realizzato dall’artista ispirandosi a “Paesaggio con alberi e

ruscello” di Antonio Fontanesi (Reggio Emilia 1818 - Torino 1882), parte delle collezioni del museo. L’opera, grazie alla donazione dell’artista, entrerà successivamente a far parte del Gabinetto Disegni e Stampe.

Le altre tavole realizzate per la mostra - “Cassiopeia”, “Orione” e “Prometeo” - ripropongono l’immaginario inventario mistico anatomico che contraddistingue l’opera di Galliani e trova una delle sue vette in “Respiro” del 2008.

Pur non seguendo un ordinamento cronologico, l’esposizione ripercor-



re l’intera vicenda artistica dell’autore e mette in luce, attraverso un’attenta selezione, l’aspetto più simbolico e mistico del suo lavoro, nonché lo straordinario impiego della matita su tavola per opere a carattere monumentale.

L’esposizione, visitabile da martedì a domenica con orario 10.00-18.00,

costituisce il secondo capitolo di “Dialoghi”, progetto della GAM che punta ad instaurare un dialogo tra collezioni permanenti ed artisti affermati sulla scena contemporanea internazionale.

Un importante volume di 300 pagine, pubblicato dalla casa editrice Mazzotta, accompagnerà la mostra e darà conto di quel percorso creativo dell’artista più intimamente legato alla tecnica del disegno. Accanto ai testi di Danilo Eccher e Gregorio Mazzonis, verranno riproposti al lettore alcuni brani tratti dall’ampia antologia critica.

Omar Galliani è nato nel 1954 a Montecchio Emilia (RE), dove vive e lavora.



Lara Ferrari, *L'opera al nero di Galliani in mostra al Gam di Torino, "Il Resto del Carlino Reggio", 6 marzo 2014, p. 19.*

ARTE

Sabato 8 Marzo alle 10, in Sala del Tricolore sarà presentata l'opera 'Tra segni e sogni - una donna', donata da Omar Galliani all'associazione 'Nondasola'

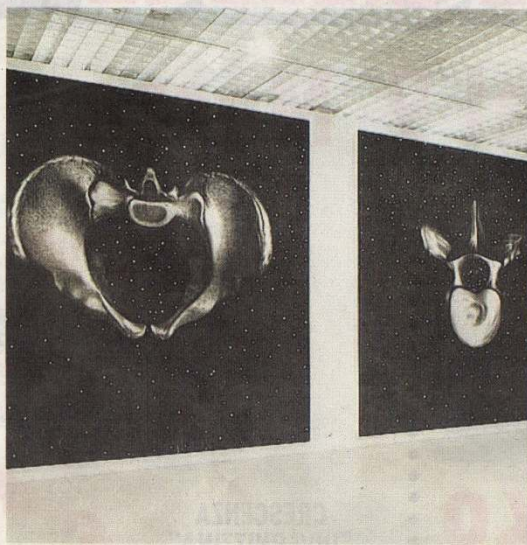
di LARA FERRARI

OMAR Galliani rende omaggio all'artista reggiano Antonio Fontanesi con una grande mostra alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. 'L'opera al nero. Omar Galliani', che si apre oggi e prosegue fino al 18 maggio negli spazi del GAM Underground Project, a cura di Danilo Echer su una superficie di oltre 1000 mq, comprende 30 opere di dimensioni imponenti, realizzate dalla metà degli anni '70 a oggi, unitamente a quattro inediti, pensati per l'occasione. Paesaggio dei miei veleni, in particolare, è stato realizzato dall'artista ispirandosi a Paesaggio con alberi e ruscello di Fontanesi (Reggio Emilia 1818 - Torino 1882), parte delle collezioni del museo.

«IL GABINETTO Disegni e Stampe della Gam consta di 30.000 fogli, fra cui una raccolta di disegni di Antonio Fontanesi», dice l'artista montecchiese Omar Galliani. Il direttore Echer mi ha invitato a dialogare con questa straordinaria collezione all'interno di un progetto che 'dialoghi' con i fogli. Ne ho scelto uno, il Paesaggio con alberi e ruscello, disegno in cui la vena romantica si dipana in un filare di pioppi, la cui geografia potrebbe essere individuata lungo il Po o un suo affluente. Il suo piccolo carboncino ha trovato nella mia grande tavola una dilatazione volutamente esagerata e drammatica nel tagliare le chiome a quel fi-

L'opera al nero di Galliani in mostra al Gam di Torino

C'è anche un progetto su Antonio Fontanesi



OMAR GALLIANI

«In questo pittore reggiano erano presenti simboli che preannunciavano un tempo di crisi e riflessione nel passaggio di un'epoca»

DA OGGI AL 18 MAGGIO
A sinistra un'immagine della mostra torinese, sopra l'artista montecchiese Omar Galliani

lare di pioppi per poi infilarvi 25 fedi d'oro. Un omaggio e un monito a sottolineare il 'matrimonio' mancato fra l'uomo e la natura. In Fontanesi erano già presenti simboli che preannunciavano un tempo di crisi e riflessione nel passaggio di un'epoca, verso un'età 'moderna', piena di cambiamenti positivi e negativi».

«ALTRO motivo non secondario - prosegue Galliani -, Antonio viaggia con coraggio ad Oriente, il Giappone. Credo sia importante una riflessione su artisti come Fontanesi, senz'altro conosciuti (forse più in Giappone che in Italia), che hanno scelto di confrontarsi con culture e segni così lontani, soprattutto nell'Ottocento. Il mio lavoro da anni viaggia in Cina, nei musei di città i cui nomi non compaiono sempre sui nostri tabloid, come invece Pechino o Shanghai. Non so quanto il Giappone abbia influenzato Antonio o quanto ancora la Cina possa influenzare il mio lavoro. L'opera non ha geografia e parla tutte le lingue. 'Paesaggio dei miei veleni' riprende oggi il viaggio iniziato tanti fa con Antonio».

L'OPERA, grazie alla donazione di Galliani, entrerà a far parte del Gabinetto Disegni e Stampe. Le altre tavole - Cassiopeia, Orione e Prometeo - ripropongono l'immaginario inventario mistico anatomico che contraddistingue Galliani e trova una delle sue vette in Respiro del 2008. Info gam@fondazionetorinomusei.it.

“Opera al nero”. Galliani celebra Fontanesi, “Gazzetta di Reggio”, 6 marzo 2014, p. 43.



Due delle grandi opere di Galliani in mostra alla Gam di Torino

TORINO, GALLERIA ARTE MODERNA

“Opera al nero” Galliani celebra Fontanesi

► TORINO

L'artista montecchiese Omar Galliani rende omaggio all'artista reggiano Antonio Fontanesi con una grande mostra alla Gam, la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Torino. L'esposizione “L'opera al nero. Omar Galliani”, s'inaugura oggi e resterà aperta fino al 18 maggio: su una superficie di oltre mille metri quadrati comprende trenta opere di dimensioni imponenti, realizzate dalla metà degli anni '70 ad oggi, unitamente a quattro inediti, pensati per l'occasione. “Paesaggio dei miei veleni”, in particolare, è

stato realizzato dall'artista ispirandosi a “Paesaggio con alberi e ruscello” di Antonio Fontanesi (Reggio Emilia 1818 - Torino 1882).

L'opera, grazie alla donazione dell'artista, entrerà successivamente a far parte del Gabinetto Disegni e Stampe. Le altre tavole realizzate per la mostra - “Cassiopeia”, “Orione” e “Prometeo” - ripropongono l'immaginario inventario mistico anatomico che contraddistingue l'opera di Galliani e trova una delle sue vette in “Respiro” del 2008. Pur non seguendo un ordinamento cronologico, l'esposizione ripercorre l'intera vicenda artistica

dell'autore e mette in luce, attraverso un'attenta selezione, l'aspetto più simbolico e mistico del suo lavoro, nonché lo straordinario impiego della matita su tavola per opere a carattere monumentale. L'esposizione, visitabile da martedì a domenica dalle ore 10 alle ore 18, costituisce il secondo capitolo di “Dialoghi”, progetto della Gam che punta ad instaurare un dialogo tra collezioni permanenti ed artisti affermati sulla scena contemporanea internazionale.

Un importante volume di 300 pagine, pubblicato dalla casa editrice Mazzotta, accompagnerà la mostra.